

solista. La sua esperienza artistica lo vede collaborare con musicisti, danzatori e danzatrici, coreografe e coreografi, realizzare colonne sonore per teatro, cortometraggi, documentari, spot pubblicitari, sfilate di moda, ma anche sonorizzazioni e installazioni audio/video. Da curatore e direttore artistico si è occupato della programmazione musicale di diversi club e festival italiani ed europei, da MiTo Festival al Donau Festival in Austria, dal Torino Film Fest al Lovers Film Festival. Membro dei collettivi Nuova Musica e In The Ghetto, è anche relatore e conduttore di workshop su tematiche di suono, composizione e improvvisazione musicale, performance e del linguaggio musicale ampio e inclusivo.

Julia Kent, nata a Vancouver, vive e performa a New York. Compone facendo uso di violoncello, *loops*, suoni ambientali e tessiture elettroniche. La sua impronta musicale è stata descritta come cinematografica e impressionista, organica e forte, impegnata e spiccatamente personale. Dopo esperienze importanti e formative in band come Rasputina e Antony and the Johnsons, Kent intensifica negli anni recenti l'attività da solista, realizzando ben cinque album e un EP, tra cui menzioniamo *Character* (2013), il primo per la prestigiosa etichetta inglese Leaf: un'esplorazione all'interno del sé; il teso e dissonante *Asperities* (2015), dedicato a temi universali del senso di colpa e della paura, seguito da *Temporal* (2019), una meditazione in musica sulla natura fragile e transitoria dell'esistenza, scritto per opere di teatro e danza e ispirato da testi o coreografie.

La musica di Kent accompagna performance teatrali e di danza e compare nelle colonne sonore di molti film, tra cui *This must be the place* di Paolo Sorrentino. La colonna sonora per il docufilm di Jola Wiezcorek *Stories From the Sea* (2022) ha vinto il premio come Miglior Musica in un Film Documentario al Filmfestival Max Ophüls Preis.

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati.

Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori.

È assolutamente vietato registrare e fotografare lo spettacolo.

Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!

PROSSIMI CONCERTI

Venerdì 8 novembre 2024 ore 20.45

TRE VOCI UN SUONO

ATOS TRIO

Annette von Hehn violino

Stefan Heinemeyer violoncello

Thomas Hoppe pianoforte

musiche di Haydn, Beethoven, Schubert

Alle 20.00, al Bar del Teatro, "Dietro le Quinte"

presentazione a cura di Mauro Masiero, musicologo

Sabato 16 novembre 2024 ore 18.00

TALENTI IN SCENA

con i giovani talenti del Conservatorio

"Giuseppe Tartini" di Trieste

ARCHI DEL CONSERVATORIO TARTINI

Andrea Virtuoso pianoforte

David Kulikov direttore

musiche di Rachmaninov

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali

Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di

Ministero della Cultura

Direzione Generale Spettacolo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Assessorato alla Cultura

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

in collaborazione con

Fazioli Pianoforti

Direttore Artistico Musica

Simone D'Eusanio

Vicesindaco Reggente

Antonio Garritani

Assessore alla Cultura

Luca Fasan



TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

MARLENA BONEZZI

MUSICA

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2024 ORE 20.45

ControCanto

TUORLO D'UOVO

COMPAGNIA BELLANDA

relazioni
stagione_2024|25

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2024 ORE 20.45

ControCanto

TUORLO D'UOVO

COMPAGNIA BELLANDA

GIOVANNI GAVA LEONARDUZZI danzatore

LIA CLAUDIA LATINI danzatrice

DANIELE TENZE attore

FABRIZIO MODONESE PALUMBO

programmatore e compositore

JULIA KENT violoncellista e compositrice

coreografie di **Giovanni Gava Leonarduzzi,**

Lia Claudia Latini

sound designer **Maurizio Cecatto**

tecnico **Dennis Mazzolin**

Note di sala

Compagnia Bellanda Ets, con sede in Friuli Venezia Giulia, rappresenta un punto di svolta nella danza contemporanea italiana, in grado di arricchire il panorama artistico grazie a una fusione di elementi *urban* e teatrali. Fondata da Giovanni Gava Leonarduzzi – noto come b-boy Gava – e da Lia Claudia Latini, la Compagnia è il primo organismo di produzione di danza urbana riconosciuto dal Ministero della Cultura in Italia. Bellanda è sinonimo di perseveranza, innovazione e dedizione alla diffusione e crescita culturale, sia regionale che internazionale. Il progetto Bellanda mira a valorizzare giovani talenti del territorio, sviluppando la scena culturale locale e offrendo opportunità di formazione e crescita artistica.

Lo spettacolo *Tuorlo d'uovo* è una riflessione sulla dualità, l'unione e la tensione delle relazioni umane ispirata al *Simposio* di Platone, e in particolare al mito degli esseri androgini raccontato da Aristofane. In scena Compagnia Bellanda mette in dialogo danza e filosofia, esplorando il legame profondo tra due identità che si cercano, si avvicinano, si scontrano e si completano in una ricerca incessante di armonia e pienezza.

La metafora del "tuorlo d'uovo" racchiude l'idea di una potenzialità nascosta, di un centro vitale protetto ma anche separato, un cuore che aspira all'unione. I

protagonisti sono immersi in una tensione costante, un crescendo di emozioni che li porta dall'attrazione alla crisi, fino alla riconciliazione. Questo percorso viene enfatizzato dalla straordinaria sinergia tra musica, movimento e parola, creando un'esperienza immersiva che coinvolge lo spettatore e lo invita a riflettere sul senso più profondo della relazione umana.

Il testo poetico di Daniele Tenze guida l'esplorazione emotiva dei protagonisti, arricchita dai movimenti di Giovanni Gava Leonarduzzi e Lia Claudia Latini, i quali mescolano linguaggi della danza classica, contemporanea e *breaking*, dando vita a un linguaggio nuovo e dinamico. Le musiche di Fabrizio Modonese Palumbo, accompagnate dai paesaggi sonori di Maurizio Cecatto e dal violoncello di Julia Kent, creano un tessuto sonoro che sostiene e amplifica l'azione scenica, donando profondità e intensità a ogni momento.

Con *Tuorlo d'uovo*, la Compagnia offre uno sguardo innovativo sulla contemporaneità e sulla condizione umana, esplorando temi universali come l'amore, la separazione e la ricerca di una completezza mai assoluta.

Simone D'Eusanio

Gli interpreti

La **Compagnia Bellanda** nasce ufficialmente nel 2018 come compagnia di danza italiana, diretta da una visione che nasce dall'ambiente urbano, che mira a trovare linguaggi ibridi, movimenti ricchi di significato comunicati attraverso la tecnica. Alla base della poetica di Compagnia Bellanda c'è una costante ricerca nel campo del movimento danzato. Una ricerca che ha origine dalle "sane pratiche quotidiane" della *breakdance* in cui, parallelamente all'apprendimento di un passo, di un "trick", di un movimento tecnico, c'è sempre anche lo studio delle infinite possibili versioni personali dello stesso passo "canonico".

È il 2022 quando la Compagnia viene riconosciuta "Organismo di produzione di danza" dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali italiano, diventando così la prima compagnia di danza italiana nata e diretta da una visione urbana, *breakin'*, a ricevere questo riconoscimento ufficiale.

Giovanni Gava Leonarduzzi, danzatore, coreografo e Direttore artistico di Compagnia Bellanda Ets inizia a

danzare nel mondo del *breakin'* nel 1996. Viene invitato a svariate competizioni nazionali e internazionali di danza *urban* come partecipante, rappresentante nazionale, ma anche come giudice. Presto inizia a cercare un percorso alternativo in questo tipo di movimento, volendo creare una propria identità e un proprio linguaggio, che oggi potrebbe essere ricondotto alla categoria "experimental". Approfondendo la ricerca, arriva al teatro-danza, quasi perdendo il punto di partenza. Tutto ciò che crea, e ha creato, nasce dalle radici del *breakin'*, ha una matrice *urban* ed è caratterizzato da una danza estremamente fisica e allo stesso tempo ricca di tecnica. Questo suo percorso lo porta Gava, nel 2012, a dare vita al progetto Bellanda.

Lia Claudia Latini, danzatrice, coreografa, alla direzione organizzativa di Compagnia Bellanda Ets, nasce e si forma in Friuli Venezia Giulia. Il suo percorso inizia studiando danza moderna, contemporanea e classica. Prosegue gli studi artistici diplomandosi al Liceo artistico e laureandosi in Fashion Design: sarà questo un connubio che influenzerà la sua visione artistica e i suoi gusti estetici. Si avvicina alla danza senza distinzioni di genere e questo percorso la porta a mescolare linguaggi e pattern per arrivare a nuove immagini ibride.

Daniele Tenze, attore e performer, si diploma al Biennio dell'Accademia Teatrale "Città di Trieste" nel 2009. Subito dopo inizia le sue prove attoriali sia per il teatro che per il cinema e al contempo consegue la Laurea in Scienze Geologiche all'Università degli Studi di Trieste. È il 2013 quando co-fonda Collective, un marchio di produzioni indipendenti, immagini, teatro e dischi, che diventa l'occasione per sviluppare e lavorare su progetti in cui crede davvero e allo stesso tempo gli offre un'idea più ampia del lavoro di produzione. Dopo il Master in Geoscienze, inizia a lavorare anche nel campo della comunicazione scientifica, esperienza che lo porta, nel 2017, a entrare in contatto "Topi da laboratorio", compagnia di scienziati e performer che utilizza la *performance art* per comunicare argomenti scientifici.

Fabrizio Modonese Palumbo nasce a Torino nel 1968 ed è presente da oltre 25 anni nella scena musicale di ricerca e sperimentazione internazionale con all'attivo concerti in Italia, UK, Europa, USA, Canada e oltre 130 uscite discografiche, sia come membro di Larsen, Blind Cave Salamander, Coypu e Almagest! che come artista